

UN CICLO DI INCONTRI ATTINENTI A QUESTIONI DEL LAVORO E AI DIRITTI DEI LAVORATORI

Il circolo culturale “primomaggio” di Bastia Umbra organizza un ciclo di incontri attinenti a questioni del lavoro e ai diritti dei lavoratori. In ciascuna occasione, oggetto e spunto del dibattito sarà offerto dall’analisi di un’importante realtà produttiva del nostro territorio, a cui gli studiosi invitati hanno dedicato di recente il loro lavoro e la loro produzione, che qui verrà presentata.

Tutti gli incontri si svolgeranno nel 2017 presso la libreria Musica&Libri di Bastia Umbra e, data la stretta attinenza delle tematiche affrontate, si svolgeranno in tre sabati consecutivi, allo stesso orario - ore 17 - con il seguente calendario:

21 gennaio - Giuseppina Grilli, *L’industria del tabacco a Bastia Umbra. Storia e memoria dello stabilimento Giontella e delle sue maestranze*, Foligno, Il Formichiere, 2016

28 gennaio - *La Petrini-Spigadoro di Bastia Umbra, storia di una fabbrica, storia di una città*, con Manuel Vaquero Piñeiro (professore di Storia Economica presso l’Università degli Studi di Perugia) e Cristiano Croci (autore della tesi di laurea “Impresa e lavoro. Archivio storico ed etnografia della memoria della Petrini-Spigadoro SpA di Bastia Umbra”, 2012).

4 febbraio - Alvaro Masseini, *I pescatori del Trasimeno. Storie di vita, di pesca e di lavoro*, Perugia, Morlacchi Editore, 2015.

I volumi presentati

Giuseppina Grilli, *L’industria del tabacco a Bastia Umbra. Storia e memoria dello stabilimento Giontella e delle sue maestranze*, Foligno, Il Formichiere, 2016.

Il volume, frutto di un’ampia ricerca d’archivio svolta dall’autrice, ricostruisce la storia dello stabilimento Tabacchi e delle sue maestranze, con un occhio particolare rivolto al suo fondatore, l’imprenditore Francesco Giontella che, tra gli anni Trenta e gli Anni Cinquanta del secolo scorso, fu più volte anche alla guida del comune di Bastia Umbra.

Il saggio è anche un valido strumento di osservazione dello straordinario sviluppo economico della città che, in circa mezzo secolo, ha più che raddoppiato la popolazione residente. Particolare attenzione è posta dall’autrice verso il lavoro femminile, che proprio con l’impiego delle tabacchine - oltre mille, nel periodo più florido dello stabilimento - avviò un significativo processo di modernizzazione e di emancipazione femminile, oltre a operare una svolta epocale nel territorio sia dal punto di vista economico, sia in quello sociale.

Alvaro Masseini, *I pescatori del Trasimeno. Storie di vita, di pesca e di lavoro*, Perugia, Morlacchi Editore, 2015

Alvaro Masseini - giornalista e fotografo per passione - dopo aver pubblicato parecchi altri lavori frutto dei suoi numerosi viaggi, in questo volume dà la parola ai pescatori di professione del lago Trasimeno che qui, per la prima volta, raccontano il loro lavoro quotidiano, le diverse tecniche di cattura, la propria vita passata in gran parte sul lago. Da queste testimonianze e dall’ampio apparato fotografico che correda il lavoro di Masseini, emergono così i cambiamenti che il Trasimeno ha subito negli ultimi settant’anni, il mondo della pesca di ieri e di oggi.